

# sommario

- 2 Borse, una diga contro la crisi di *E. Calabresi*
- 3 Creazione del consenso con slogan e spot di *A. Aquilina*
- 3 Dalit, gli intoccabili oppressi di *N. Bruni*
- 4 Contro i decreti Gelmini in piazza sindacati e studenti di *A. Giuliani*
- 7 Prof di musica, tempi duri di *M. Musumeci*
- 8 Avanti con decreti e voti di fiducia di *R. Palermo*
- 9 Regioni: piani ridimensionamento istituzioni scolastiche
- 11 Conversione in legge D.L. 137
- 16 Guida alle domande di supplenze negli istituti regionali pareggiati della Sicilia di *S. Calogero*
- 19 Dirigenti, fondi europei
- 20 Scuole paritarie e non paritarie
- 27 Guida ai permessi diritto allo studio personale scolastico di *S. Calogero*
- 29 Consulte provinciali studenti
- 30 Maturità: 1.000 € ai centisti
- 31 Il commento di *A. Patti*
- 32 Limiti alla sospensione degli alunni dalle lezioni di *A. Tosolini*
- 32 Dirigenti: via libera del Ministro al D.d.L. Aprea di *A. Giuliani*
- 33 No dell'Andis (con qualche distinguo) al decreto 137 di *R. Palermo*
- 34 Il maestro finisce nella "rete" di *A. de Angelis*
- 35 Scuola primaria: maestro unico o insegnante prevalente di *G. Luca*
- 36 Incarichi aggiuntivi del personale non docente di *M.T. Nesi*
- 37 Arrivano in classe le lavagne interattive di *A. Patti*
- 38 In... sicurezza nelle scuole di *A. Toscano*
- 40 Quali strategie di studio davvero efficaci per gli alunni? di *G. Morello*
- 42 Una didattica a suon di rap di *L.M. Guzzo*
- 43 La lezione di Aldo Moro di *F. Giuffrida*
- 44 Graduatorie e riserve disabili di *F. Perrella*
- 46 Quando la classe non è in classe di *L.M. Guzzo*
- 47 L'istruzione in Francia, 200 anni dopo di *G. Ferrante*
- 48 Rassegna sindacale di *R. Palermo*
- 49 Priorità il contratto di *R. Palermo*
- 50 Notizie dalle regioni di *L.M. Guzzo*
- 52 A domanda risponde di *V. Cardella*
- 57 Proteste proposte
- 58 Scadenario - Novembre di *A. Patti*
- 59 Offerta formativa scuole all'estero di *A. Patti*
- 60 Il caso giuridico di *D. Caudullo*
- 61 Libri ricevuti di *A. Patti*
- 62 Massimario scolastico di *G. Rapisarda*

## LA TECNICA DELLA SCUOLA

Rassegna quindicinale di informazione scolastica

Direttore responsabile DANIELA GIRGENTI  
Condirettore SEBASTIANO CALOGERO

Registrazione del Tribunale di Catania  
n. 75 del 21 aprile 1949

### DIREZIONE/AMMINISTRAZIONE/ABBONAMENTI:

Casa Editrice La Tecnica della Scuola S.r.l.  
Via Tripolitana, 12 - 95127 Catania - Tel. 095 448780 Pbx  
Fax 095 503256 - Partita IVA 02204360875

SITO INTERNET: [www.tecnicadellascuola.it](http://www.tecnicadellascuola.it)

STAMPA: Puntoweb - Via Variante di Cancelliera s.n.  
00040 Ariccia (Roma)

DISTRIBUZIONE: CDM - Centro Diffusione Media  
Viale Don P. Borghi, 172 - 00144 Roma - Tel. 06 5291419



# BORSE, UNA DIGA CONTRO LA CRISI

**D**opo una settimana di passione in cui le borse hanno ceduto una considerevole parte del loro valore, finalmente, lunedì 13 ottobre esse hanno concluso un giorno di recupero a livelli record di rialzi. Ad invertire la tendenza della settimana antecedente hanno iniziato, per ovvie ragioni di fuso orario, le borse asiatiche e quella australiana di Sidney. Poi, già all'apertura, le borse europee sono andate avanti col segno più. Questo risultato era molto atteso per confermare la bontà del piano varato, domenica 12 a Parigi, dal vertice straordinario dei quindici Paesi della zona euro per garantire i prestiti interbancari e la ricapitalizzazione delle banche in difficoltà. L'accordo è flessibile, nel senso che ogni Nazione deciderà in concreto come porre in atto queste garanzie.

Il piano prevede contemporanee misure straordinarie, che i Consigli dei Ministri di Italia, Francia, Austria e Germania attueranno. La percezione del pericolo che incombe sui mercati globali ha convinto i capi di governo a intraprendere misure energiche per affrontare una crisi mondiale senza precedenti dal dopoguerra.

Approvato il piano, che dovrebbe garantire liquidità alle banche in crisi, occorre sperimentare la risposta delle borse mondiali e la fiducia nei mercati azionari. Per concretizzare questa iniziativa i vari Governi europei hanno varato appositi finanziamenti. Per ora è certo che la Germania ha preventivato un piano di 500 miliardi di euro e la Francia e l'Inghilterra di 300 miliardi. A seguire gli altri Stati dell'Ue con cifre minori.

Anche l'Inghilterra, pur non appartenendo all'Eurogruppo, ha adottato un piano molto dispendioso per soccorrere il sistema bancario. Questo spiegamento di mezzi ha influito positivamente sulle borse europee ove gli indici sono schizzati in alto con risultati mai raggiunti in una sola seduta. La borsa di Francoforte è salita al 10,43%, quella di Parigi all'8,30%, quella di Milano al 10,9%, mentre Wall Street ha chiuso col maggiore incremento (+11%). Questa giornata di sole, accolta con soddisfazione dall'opinione pubblica, non rappresenta ancora, come è evidente, la fine del tunnel. Occorrerà ancora tempo per giudicare se la situazione mondiale dell'economia comincerà a migliorare.

Gli analisti infatti non si pronunciano. Il futuro è ancora incerto ha sentenziato il guru della finanza George Soros, autore anche di diversi libri sulla sorte del capitalismo mondiale (*La Crisi del Capitalismo globale*, 1999; *Alchimia della finanza*, 1995). Il problema è che ora la crisi finanziaria rischia di toccare l'economia reale, le imprese e la gente comune. In Italia non è ancora noto l'ammontare disponibile per il piano di salvataggio, ma certamente non sarà cosa da poco. Per questo imprevisto aggravio è prevedibile comunque una contrazione delle spese correnti e quindi anche dei finanziamenti alla scuola e all'università. Come conciliare ciò con le giuste rivendicazioni di quanti operano in questi settori cruciali e sono in procinto di scendere in piazza per reclamare un'inversione di tendenza nella politica dei tagli indiscriminati?

➤ Elio Calabresi